

NEWS

Anno 2020: eventi ridotti ma tante novità per l'ANCE

Il consueto resoconto comprende tutto il 2020 appena trascorso:

3 Congressi in presenza:

- 1) "ANCE al Centro" - Roma , 21/22 febbraio,
- 2) "Cuore & Cervello", X Congresso Regionale ANCE FVG - Palmanova (UD), 12 settembre,
- 3) "La Cardiologia riabilitativa- un ponte tra Ospedale e Territorio" - Mestre (VE), 22 Settembre;

4 Webinar (FAD sincrona):

- 1) "Milano con il cuore in mano. Il paziente cardiopatico: dal territorio all'ospedale, dall'ospedale al territorio", ANCE Lombardia – Milano, 03/10
- 2) "Nutrizione e Nutraceutica per il benessere cardiovascolare e non solo" – Lecce, 5/12
- 3) "Clinica e innovazioni per la gestione del cardiopatico" Congresso Regionale ANCE Puglia - Lecce, 12/12
- 4) "La gestione clinico-terapeutica ottimale dello scompenso cardiaco cronico" - Roma 21/12

1 FAD a-Sincrona: " Fibrillazione atriale – Gestione Territoriale" dal 14/12/2020 al 14/12/2021.

Nella prima parte dell'anno, è stata realizzata a **Roma**, dal 21 al 22 febbraio scorso, la seconda edizione di "Ance al Centro: una nuova sfida alla malattia cardiovascolare". Il congresso in presenza, realizzato grazie all'impegno congiunto delle segreterie regionali ANCE di Emilia Romagna, Lazio e Sicilia, è stato organizzato nell'ottica della multidisciplinarietà. Tra i principali temi affrontati, il ruolo, sempre controverso, dell'aspirina in prevenzione primaria, i trattamenti farmacologici più attuali per lo scompenso cardiaco a funzione sistolica conservata e la terapia elettrica per lo scompenso cardiaco a funzione ridotta, gli aspetti peculiari dell'ipertensione arteriosa in alcuni setting di pazienti, il valore diagnostico e prognostico di alcuni quadri elettrocardiografici quali il QRS largo nel giovane, infine, problematiche diagnostiche e terapeutiche angiologiche.

Quattro le letture magistrali: la prima sulle recenti Linee Guida ESC riguardanti la Sindrome Coronarica Cronica, la seconda sulla rivascolarizzazione nella malattia multivasale in corso di STEMI, la terza sul timing chirurgico nell'aneurisma dell'aorta toracica e l'ultima sull' up-date del trattamento dell'aneurisma dell'aorta addominale. La partecipazione attiva e vivace dell'uditorio è stato il meritato riconoscimento per il lavoro svolto dagli organizzatori.

Nella lunga pausa imposta dal lock down, Andrea Spampinato - nostro Presidente f.f. dal febbraio 2020 - è riuscito a dotare l'ANCE di una **piattaforma informatica**, cui ha lavorato alacremente la dottoressa Laura Vecchi per far sì che anche le Segreterie Regionali potessero realizzare Webinar e FAD, e ha partecipato insieme con i Presidenti delle altre Società Scientifiche Cardiologiche Nazionali alla stesura di un documento condiviso, "La riorganizzazione della Cardiologia in era Covid-19", pubblicato sul sito alla voce *Dalla Presidenza*, redatto allo scopo di evidenziare le priorità nella ripresa delle attività cardiologiche rallentate o azzerate a causa dall'emergenza COVID-19 nel territorio nazionale e che dovevano andare incontro ad un rapido recupero per far fronte alle esigenze dei malati cardiopatici in attesa di cure, di identificare le criticità relative a questa ripartenza e di proporre soluzioni pratiche nonché urgenti misure da intraprendere, sia durante che immediatamente dopo la fase emergenziale COVID-19.

Il 12 settembre scorso, presso il Teatro Comunale di **Palmanova** (UD), si è tenuto il X Congresso Regionale dell'ANCE del Friuli-Venezia Giulia, **Cuore & Cervello**, tra i primi in presenza dopo il lockdown. Nel rispetto di tutte le regole anti-Covid, i 60 partecipanti (numero massimo consentito) hanno potuto seguire, in sicurezza, tutte le interessanti relazioni in programma.

Di particolare interesse una flowchart diagnostica relativa alla diagnosi delle cefalee da parte del Medico di Medicina Generale, la diagnosi differenziale tra cefalee primarie e secondarie, le caratteristiche delle cefalee primarie che più frequentemente si presentano in ambulatorio. E' stato approfondito l'inquadramento diagnostico del Forame Ovale Pervio, le strategie terapeutiche e la prevenzione secondaria dell'ictus ischemico.

Di particolare interesse il confronto tra cardiologo e neurologo sulla diagnosi e gestione update della sincope in generale, sulla sincope disautonomica e sulle pseudosincopi. Una lettura ha fatto luce sulle localizzazioni cardiache e cerebrali dell'amiloidosi, che con un corretto approccio diagnostico - RMN cardiaca, scintigrafia con tracciante osseo ed indagini genetiche - si rivela una condizione relativamente comune, ancorchè sottodiagnosticata ma trattabile con nuovi farmaci. E' stata ricordata la frequente presenza in anamnesi di sindrome del tunnel carpale, di neuropatie sensitivo motorie periferiche, l'esordio con scompenso "diastolico" oppure braditachiaritmie in ipertrofia apparentemente "idiopatica", dolore toracico a coronarie angiograficamente normali con costante rilascio troponinico.

E' stato fatto un excursus sui più recenti aspetti dei DOAC, rimarcando la validità di quello che abbiamo imparato dagli studi registrativi e la possibilità di utilizzare i DOACs per la prevenzione dei tromboembolismi nei pazienti con neoplasie solide. Alla luce delle nuove linee guida europee 2020, si è fatto il punto sulla gestione della Fibrillazione atriale NV e dell'ictus, anche, sottolineando la necessità di una gestione integrata della FA da parte di un team multispecialistico. Sono state presentate le interessanti opportunità legate all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale, evidenziando i suoi potenziali vantaggi, quali il riconoscimento di pattern fenotipici, il supporto alla decisione clinica/gestione e la predizione della risposta al trattamento. Sono emersi anche dei limiti, problemi e rischi dell'IA, quali il sacrificio dell'interpretabilità del dato, la standardizzazione dei processi, gli input errati, il rischio legale ed etico, anche se il sistema continua ad imparare dai risultati e dai dati immessi. Crescente interesse è stato espresso nei riguardi del declino cognitivo nello scompenso, grazie a terapie che promettono di ritardarlo o almeno rallentarlo, poco efficaci le terapie mirate, di più i programmi di training fisico ed interventi di esercizio della memoria, restando fondamentale la prevenzione dello scompenso e la sua terapia ottimale.

Sono stati presentati i rapporti tra sonno e ipertensione, evidenziando come la riduzione del tempo di sonno sia un fattore di rischio significativo per lo sviluppo di ipertensione, il rischio relativo sale di 3.5 volte se il sonno dura 5-6 ore, e di 5.1 sotto le 5 ore a causa dell'attivazione dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene e del sistema nervoso simpatico. Importante poi la correlazione tra ipertensione e OSAS. I controversi rapporti tra statine e deficit cognitivi sono stati oggetto di una relazione che ha lasciato molti interrogativi aperti, in quanto non è possibile fare un bilancio chiaro ad oggi, per l'evidente necessità di ulteriori studi. Molto interessante ed affascinante, infine, il ruolo dello stress psichico nella Sindrome Tako-Tsubo.

Mestre (VE) ha ospitato, presso l'Auditorium Padiglione Rama, il 22 settembre, il Convegno "**La Cardiologia riabilitativa- un ponte tra Ospedale e Territorio**", che ha aggiornato sul ruolo fondamentale della Cardiologia Riabilitativa, uno dei pochi interventi a nostra disposizione in grado di migliorare significativamente la qualità di vita e ridurre la disabilità del cardiopatico, favorendone il ritorno ad un ruolo attivo.

Per un'insufficiente disponibilità nel territorio di specifici programmi per una corretta gestione del paziente nella delicata fase post-acuta e in quella cronica della malattia, però, non tutti i cardiopatici vengono riferiti ai servizi di Cardiologia Riabilitativa direttamente dai reparti per acuti. Eppure dai dati della letteratura emerge a chiare lettere che il partecipare ad un percorso di Cardiologia

Riabilitativa riduce significativamente morbilità, mortalità e costo sanitario del cardiopatico post-acuto, evitando molte re-ospedalizzazioni e riducendo il consumo farmaceutico.

Le attuali Linee Guida, inoltre, prevedono che il paziente possa essere avviato ad un percorso di Cardiologia Riabilitativa fino a 12 mesi dall'evento acuto. Questa indicazione di Classe I dà l'opportunità ai Medici di Medicina Generale e agli Specialisti Territoriali di riferire i pazienti alla Cardiologia Riabilitativa anche dopo la dimissione ospedaliera, pur rispettando i fondamentali criteri di appropriatezza e priorità. E' stato proposto in questo incontro il modello organizzativo ideale per una gestione integrata dei pazienti nel loro passaggio dalla fase dell'acuzie, gestita dallo Specialista Ospedaliero, a quella post-acuta e della cronicità, gestita dal Medico di Medicina Generale e dallo Specialista Ambulatoriale nel territorio. L'obiettivo del Convegno, pienamente centrato, è stato quello di "fare rete", favorendo la creazione di sinergie tra Medici di Medicina Generale, Specialisti Ambulatoriali e Cardiologi Ospedalieri, al fine di ottimizzare la gestione territoriale del paziente cardiovascolare.

Il 3 Ottobre, la prima FAD sincrona ANCE: "***Milano con il cuore in mano. Il paziente cardiopatico: dal territorio all'ospedale, dall'ospedale al territorio***", appuntamento dell'ANCE Lombardia, che doveva essere realizzato in presenza in Aprile. L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha costretto gli organizzatori a modificare l'incontro, formato da piacevoli sessioni oltre che culturali anche amichevoli e conviviali, a webinar, sicuramente più "freddo" dal punto di vista umano ma non meno fruttuoso dal punto di vista della divulgazione.

Si è parlato di antiaggreganti, statine e nutraceutici in ambito di prevenzione primaria, è stato discusso l'uso degli inibitori degli SGLT2 in cardiologia indipendentemente dalla patologia diabetica, è stato dedicato ampio spazio all'inquadramento clinico-strumentale del paziente iperteso di ogni età. E' stata definito il comportamento corretto del medico in ambulatorio in caso di primo riscontro di fibrillazione atriale in un'epoca in cui il paziente ha paura di recarsi in Pronto Soccorso e si è discusso di DOAC (anticoagulanti orali ad azione diretta) al di là della classica indicazione della prevenzione dell'ictus nella fibrillazione atriale non valvolare. Si è parlato anche di aderenza alla terapia. La Lettura ha affrontato il tema della coronaropatia ai tempi del COVID.

Scopo del Congresso quello di riavvicinare nelle quotidiane collaborazioni il cardiologo del territorio "proteso" verso l'Ospedale e il cardiologo ospedaliero "proteso" verso il territorio in una interazione che si dice dovrebbe essere sempre più salda ma che nella realtà dei fatti è sempre più lontana ed è proprio, forse, un paradosso in questa era di "distanziamento sociale"

A **Sorrento** avrebbe dovuto ospitare il **XXX Congresso Nazionale ANCE** dall'8 all'11 ottobre ma il Consiglio Nazionale ha optato, con votazione, per un prudenziale aggiornamento al 6/9 Maggio 2021, escludendo la modalità web.

A **Lecce**, erano in calendario a maggio e giugno 2 eventi in presenza, rinviati anch'essi ad ottobre e novembre. Sono stati realizzati invece 2 webinar che hanno rispettato i precedenti programmi tra tante difficoltà organizzative legate all'unica possibile modalità di erogazione degli incontri scientifici, dopo il noto DPCM del 18 ottobre. Il 5 dicembre è stato realizzato il webinar "***Nutrizione e Nutraceutica per il benessere cardiovascolare e non solo***", formato da due sessioni: la prima dedicata a stili di vita e fattori di rischio cardiovascolare, in particolare il controllo dell'ipercolesterolemia, grazie all'adozione di una dieta corretta e di integratori efficaci, la seconda una miscellanea che ha affrontato vari temi tutti di scottante attualità dal ruolo del sistema *psiconeuroendocrinoimmunologico* nella prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari, l'uso corretto di supplementi di *ferro e vit.D*, la scelta di nutraceutici per la cura delle patologie *fleboinfatiche*, sempre più usati ed apprezzati. Di particolare interesse anche le due letture su "Dieta Mediterranea e benessere cardiovascolare e non solo" e "Prevenzione cardiovascolare secondaria con acidi grassi omega-3".

Il 12 dicembre il Congresso Regionale ANCE Puglia, **“Clinica e innovazioni per la gestione del cardiopatico”**. Cinque le sessioni su prevenzione cardiovascolare, scompenso cardiaco, aritmie ed emergenze cardiovascolari, ipertensione arteriosa, “droghe ed effetti cardiorespiratori” e due le letture, la prima un completo up-date sulle cardiomiopatie e la seconda un puntuale aggiornamento su duplice o triplice terapia nell’ischemico con FA.

Il 21 dicembre ha concluso l’anno il webinar sincrono **“ La gestione clinico-terapeutica ottimale dello scompenso cardiaco cronico”** che ha fornito tutti gli aggiornamenti necessari per un più corretto approccio diagnostico terapeutico al paziente con scompenso cardiaco cronico. Quattro le relazioni: le prime due hanno affrontato il tema del trattamento farmacologico ottimale dei cardiopatici scompensati cronici con frazione di eiezione ridotta, la prima e conservata, la seconda. La terza relazione ha chiarito i dubbi su quando avviare all'elettrofisiologo il paziente e l’ultima sul GISC STUDY NETWORK PROJECT, che ha ridotto le ospedalizzazioni e soprattutto migliorato la prognosi di tanti cardiopatici scompensati cronici.

Dal 14 dicembre è disponibile sul sito un webinar erogato in modalità A- Sincrona **“ Fibrillazione atriale – Gestione Territoriale”**, corso che assicura 4 crediti formativi e può essere effettuato fino al 14 Dicembre 2021. Si approfondiscono vari aspetti: epidemiologia, fattori di rischio e flow-chart decisionale nell’ambulatorio del Cardiologo, la cardiomiopatia atriale, l’impatto di nuove tecnologie nello screening, SCA e cardiopatia ischemica cronica con FA: ruolo dei DOAC e rischio emorragico, timing della cardioversione, quando e a chi proporre l’ablazione: l’impatto del Cabana Trial, gestione della fibrillazione atriale in era Covid19 e problematiche prescrittive dei piani terapeutici.

AUGURI A TUTTI PER UN 2021 MIGLIORE, RICCO DI SODDISFAZIONI PERSONALI E PROFESSIONALI!

Concluso l’iter di rendicontazione previsto dalla Normativa Agenas, per i Soci sarà possibile vedere i Webinar, leggere resoconti completi, visualizzare relazioni sul nostro sito: **www.ancecardio.it**

Invitiamo Tutti i Soci a partecipare alla FAD **Fibrillazione atriale – Gestione Territoriale”** (in atto di Erogazione dal 14 dicembre 2020 al 14 dicembre 2021) presente tra i Corsi accreditati sulla nostra Piattaforma di Gestione Eventi a Distanza: **<https://elarning-ance.it/>**
(**Nei dettagli del Corso è disponibile il Programma, le modalità di Registrazione in Piattaforma e di Iscrizione al Corso**).

Giuseppina De Benedittis
Consigliere Nazionale ANCE